

N. 74 – OTTOBRE - DICEMBRE 2024

ISTITUZIONI E RICERCA

- **AMBIENTE**

È ufficiale il decreto-legge Ambiente n. 153, pubblicato in **Gazzetta Ufficiale**: il decreto si prefigge di semplificare le valutazioni ambientali, promuovere l'economia circolare, tutelare le risorse idriche e combattere il dissesto idrogeologico, oltre a garantire bonifiche efficaci per i siti contaminati. Una maggiore autonomia per le autorità locali potrebbe portare a una gestione più efficiente dei fondi, ma la vera sfida rimane nella capacità di garantire una corretta pianificazione e attuazione degli interventi sul territorio.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Le 5 big tech Google, Microsoft, Meta, Apple e Amazon emettono molta più CO₂ di quella dichiarata ufficialmente. Secondo un'inchiesta del **The Guardian** le emissioni reali sono il 662% rispetto a quelle dichiarate e, insieme, collocherebbero queste aziende al 33° posto nella classifica dei Paesi più inquinanti al mondo. Uno dei fattori principali dell'impennata che si sta registrando, è il crescente utilizzo dell'Intelligenza artificiale, perché le applicazioni di Ai richiedono una quantità di energia nettamente superiore rispetto alle operazioni tradizionali basate su cloud.

L'Italia ha diminuito le emissioni di CO₂ di oltre il 6% nel 2023. Se continua così può raggiungere il calo del 55% entro il 2030: questo è il quadro emerso durante gli **Stati Generali della Green Economy 2024** a Ecomondo. Dalla Relazione è emerso che le emissioni di gas serra sono diminuite di oltre 26 milioni di tons, scendendo per la prima volta sotto la soglia dei 390 milioni di tons. Si tratta della più grande riduzione delle emissioni di gas serra registrata in Italia dal 1990 ad oggi (escludendo il 2009, il 2013 e il 2020, tutti anni di importanti crisi economiche).

L'Italia continua a trovarsi in una posizione di forte svantaggio nella classifica globale delle performance climatiche. A confermarlo è il rapporto annuale stilato da **Germanwatch, Can e NewClimate Institute**, in collaborazione con Legambiente, secondo il quale, il nostro Paese non ha fatto significativi progressi, rimanendo stabile in 43° posizione nel 2024. Le performance sono analizzate attraverso il Climate Change Performance Index, che si basa su 3 indicatori principali: l'andamento delle emissioni, lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, e le politiche climatiche adottate.

Otto italiani su dieci riconoscono l'importanza di adattare il proprio stile di vita agli effetti dei cambiamenti climatici. Tale dato emerge dalla 7° edizione dell'indagine annuale sul clima della **Banca europea per gli investimenti** (BEI), che rivela come l'adattamento ai cambiamenti climatici venga percepito dai cittadini italiani come la seconda sfida più urgente per il Paese, subito dopo il problema del caro vita. La ricerca ha evidenziato che ben il 97% degli intervistati italiani ritiene fondamentale che il Paese si adatti ai cambiamenti climatici, con il 67% che considera questa sfida una priorità, ben più della media dell'UE, che si attesta al 50%.

Rapporto Città Clima 2024 di **Legambiente**: in Italia, dal 2015 al settembre 2024 ci sono stati 146 eventi climatici estremi che hanno danneggiato gravemente il settore agricolo e hanno rappresentato il 7,4% del totale degli eventi estremi avvenuti in Italia. Il Piemonte è la regione più colpita con 20 eventi, seguita da Emilia-Romagna (19), Puglia (17), Sicilia e Veneto (14). Solo negli ultimi 2 anni ci sono stati 79 eventi, oltre la

metà del totale degli ultimi 10 anni. Negli ultimi 50 anni, l'Italia ha perso superficie agricola utilizzata da 17,5 milioni di ettari agli attuali 12,5 milioni.

Dopo la disastrosa alluvione che a fine ottobre ha colpito Valencia, il **governo spagnolo** introduce il congedo climatico: fino a quattro giorni retribuiti di assenza dal lavoro in caso di eventi meteo estremi, in modo da evitare i rischi collegati agli spostamenti. La nuova misura è entrata in Gazzetta il 29 novembre, e dovrà essere ratificata dal Parlamento entro 30 giorni. Inoltre, entro il 2025, il Ministero intende adottare un regolamento più articolato per tutelare i lavoratori rispetto alla crisi climatica.

Secondo la 4° edizione dello studio **Atlante delle Foreste**, oltre 2,4 milioni di alberi sono stati piantati in Italia nel 2023 su una superficie di oltre 3.000 ettari. Un investimento che genererà un ritorno economico stimato in oltre 16 milioni di euro all'anno: la mitigazione di eventi climatici estremi e la regolazione della qualità dell'aria e del suolo contribuiscono per 2.203 euro per ettaro all'anno; l'impatto sul turismo sostenibile e sulle attività culturali per 639 euro; infine, le foreste garantiscono la disponibilità della biodiversità e il funzionamento degli ecosistemi forestali, con un apporto stimato in 2.342,5 euro per ettaro ogni anno.

In Antartide cresce la vegetazione, il continente "bianco" diventa green. Le aree verdi sono più che decuplicate negli ultimi 35 anni a causa del surriscaldamento climatico: lo certifica uno studio basato sulle immagini raccolte dai satelliti Landsat tra il 1986 e il 2021, pubblicato su **Nature Geoscience**. Dagli anni Quaranta, sta perdendo massa oltre il 90% dei ghiacciai della penisola antartica, lasciando spazio e temperature favorevoli alla vegetazione.

- **BENESSERE**

Forest bathing: in **Giappone** camminare nelle foreste è una prescrizione medica. I medici giapponesi prescrivono questa pratica, chiamata *Shinrin-yoku*, per alleviare disturbi legati a stress, ansia e affaticamento mentale. Questa pratica consiste nell'immersione consapevole nell'atmosfera forestale, dove il contatto con la natura non solo riduce lo stress ma favorisce il benessere generale. Il *Shinrin-yoku* viene prescritto come terapia preventiva. Il Regno Unito, attraverso studi condotti dal Forest Bathing Institute, sta replicando queste ricerche per inserirlo nelle prescrizioni del sistema sanitario nazionale.

Aumentano in tutto il mondo le sentenze relative alla giustizia climatica e alla tutela dei diritti dei cittadini di salvaguardare la propria salute. Sette giovani dell'Ontario, in **Canada**, stanno celebrando una vittoria storica pronunciata dalla Corte suprema della provincia. La Corte d'appello, infatti, ha emesso una sentenza a favore della loro causa per il clima intentata contro il governo della provincia canadese. La sentenza conferma che il "debole obiettivo climatico dell'Ontario sta mettendo a rischio la vita e il benessere degli abitanti".

- **SUOLO**

Ogni anno, in Italia, il suolo continua a essere consumato rapidamente: espansione urbana, scarsa attenzione alla biodiversità e continua impermeabilizzazione. Dati dell'**Ispra** indicano che nel 2022, ben 77 km² di suolo sono stati coperti da asfalto e cemento. La naturetech company **3Bee** ha condotto un'analisi approfondita su 14 città con più di 200mila abitanti, utilizzando una piattaforma avanzata per mappare e monitorare la superficie artificiale, quella naturale, quella agricola e il rischio idrogeologico: le infrastrutture stanno prendendo spazio a discapito delle aree verdi e il cambiamento climatico non fa che aggravare la situazione.

Le recenti analisi del dossier "Stop pesticidi nel piatto" di **Legambiente** hanno rivelato che su 5.233 campioni di alimenti provenienti sia dall'agricoltura convenzionale che biologica, l'1,3% risulta irregolare. Di questi campioni, il 41,3% presenta tracce di fitofarmaci, con un'incidenza più significativa nella frutta, che vede il 74,1% dei campioni contaminati da uno o più residui. Tra gli alimenti più colpiti spiccano quelli freschi e non trasformati, come frutta e verdura: il 59,5% dei campioni di peperoni, il 57,1% dei cereali integrali e il 46,2% del vino risultano contaminati da pesticidi, molti dei quali impiegati contro micopatologie e parassiti.

- **ENERGIA**

Solo il 24% delle Pmi europee utilizza fonti di energia rinnovabile, tuttavia, il 93% delle Pmi dell'Ue sta implementando almeno una misura di efficienza delle risorse. A tracciare il loro impegno, l'ultimo report "SMEs, resource efficiency and green markets" di **Eurobarometro**. Le Pmi europee stanno adottando diverse misure per migliorare l'efficienza delle risorse. Le azioni più comuni includono la riduzione dei rifiuti e il risparmio energetico, entrambe adottate dal 66% delle Pmi. Altre misure includono il risparmio di materiali (57%), il risparmio idrico (49%) e il riciclo interno dei materiali (48%).

Le fonti rinnovabili dovrebbero soddisfare quasi la metà della domanda globale di elettricità entro il 2030, secondo il recente rapporto dell'**Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA)**. Questo sviluppo è alimentato soprattutto dalla rapida diffusione dell'energia solare. Il "Renewables 2024" evidenzia che il mondo si prepara ad aggiungere oltre 5.500 gigawatt di nuova capacità energetica rinnovabile entro il 2030. Questa crescita è sostenuta da politiche favorevoli e da un contesto economico vantaggioso che rende le rinnovabili sempre più competitive.

In **Svizzera** avanza il progetto che prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico tra i binari dei treni: 48 pannelli con una potenza di 380 W ciascuno, che immetteranno energia direttamente nella rete locale. Il progetto della start up Sun-Ways, ha ricevuto l'approvazione dell'Ufficio federale dei trasporti. Il progetto ha due peculiarità: permette di produrre energia utilizzando uno spazio inutilizzato ed è completamente removibile, consentendo ai tecnici ferroviari di intervenire senza dover sospendere la produzione di energia.

In Italia il primo data center d'Europa in una miniera attiva: è stato svelato ufficialmente **Intacture**, incastonato in una montagna della Val di Non, a 40 km a nord di Trento. L'avvio del data center è previsto per il 2026. La posizione della miniera a 600 m di altitudine consente al data center di godere di una temperatura costante del sottosuolo pari a 12 gradi e quindi di ridurre il consumo energetico. La protezione offerta da 90 milioni mq di roccia assicura un elevato livello di sicurezza elettromagnetica, digitale, idrogeologica e fisica. Il progetto ha l'ambizioso obiettivo di sviluppare un polo di innovazione.

- **CONSUMI**

Il 64% degli italiani acquista regolarmente prodotti di seconda mano. Lo riporta "La Red del Cambio 2024", la ricerca presentata da **Wallapop**, piattaforma spagnola leader per il consumo sostenibile e responsabile. L'ascesa sembra solo all'inizio poichè 9 italiani su 10 prevedono di mantenere o aumentare la quantità di articoli di seconda mano acquistati nei prossimi 3 anni. Non solo l'Italia: secondo il rapporto **Resale Report 2023**, il mercato globale del second hand è cresciuto del 28% rispetto all'anno prima e si prevede che raggiungerà i 350 miliardi di dollari entro il 2030.

Una ricerca innovativa condotta dal Dipartim. di Biomedicina e Prevenzione dell'**Università di Roma-Tor Vergata** ha indagato gli effetti di una dieta mediterranea 100% biologica sul nostro organismo. La ricerca, denominata IMOD, è una delle prime in Europa a valutare in modo sistematico gli effetti di una dieta mediterranea biologica sull'uomo. Secondo quanto emerso, seguire una dieta mediterranea biologica riduce i rischi di contrarre malattie cardiovascolari, diabete e tumori, grazie a un complessivo effetto immunomodulante e detossificante: crescono i livelli di antiossidanti, diminuisce l'infiammazione generale dell'organismo, si abbassa il rischio cardiocircolatorio.

Uno studio pubblicato sulla rivista **Proceedings of the National Academy of Sciences** suggerisce che piccole riduzioni nella produzione di carne bovina nei Paesi ricchi potrebbero abbattere fino a 125 miliardi di tons di anidride carbonica (Co2), una quantità che supera l'intero ammontare delle emissioni globali da combustibili fossili degli ultimi 3 anni. Gli autori indicano che una riduzione del 13% nella produzione di carne bovina potrebbe far ottenere risultati significativi. La diminuzione della produzione di carne bovina ridurrebbe inoltre l'uso di terre per il pascolo del bestiame, liberando spazio per il ripristino delle foreste.

I giovanissimi acquistano e rivendono prodotti usati che non si utilizzano più, i sessantenni tendono a far riparare il più possibile i prodotti, mentre i cinquantenni comprano più degli altri prodotti di buona qualità e lunga durata. Tutti ricorrono più che in passato al mercato dell'usato e apprezzano i retailer che hanno adottato la sostenibilità nelle loro strategie d'impresa. Sono le conclusioni a cui giunge l'indagine esclusiva sull'approccio degli italiani alla sostenibilità contenuta nell'edizione 2024 dell'Osservatorio Non Food di **GS1 Italy**, lo studio che ogni anno raccoglie, organizza e sistematizza l'andamento di 13 comparti non alimentari.

Agos ha presentato la 3° edizione della ricerca "Agos Insights 2024: I nuovi consumi sostenibili", condotta con l'istituto Eumetra. L'indagine ha coinvolto 2.000 italiani e ha messo in luce come l'attenzione verso la sostenibilità, soprattutto sociale, sia in crescita, nonostante l'inflazione. Secondo la ricerca, ben il 72% degli intervistati è disposto a spendere di più per prodotti e servizi sostenibili, registrando un aumento rispetto al 2023. Tra i settori più interessati si distinguono i beni alimentari (+8%), i mezzi di trasporto (+4%) e i farmaci (+4%).

- **TRASPORTI**

Gli italiani non rinunciano all'auto. Lo certificano i dati **Istat**: nel 2023, l'Italia ha il più alto tasso di motorizzazione dell'UE, con 694 auto ogni 1.000 abitanti, contro una media Ue di 571. Il numero di veicoli sta aumentando più della media europea: dal 2018 +1,3% l'anno. Secondo il Report, i veicoli a benzina, gasolio e gas in Italia ancora rappresentano più del 95% del parco veicolare, anche se l'ascesa dei veicoli elettrici e ibridi ne ha rallentato la crescita negli ultimi anni.

Gli italiani bocciano il trasporto pubblico. Secondo la 'Survey on the quality of life in European cities 2023' della **Commissione europea**, i residenti degli Stati meridionali e dei Balcani occidentali sono meno soddisfatti di quelli dei Paesi settentrionali. La survey ha indagato vari aspetti legati alla qualità della vita degli europei, e tra questi come ci si muove nei centri urbani. L'analisi rivela che in generale 7 persone su 10 che vivono in Europa sono soddisfatte della mobilità nella propria città. I 4 parametri sono: prezzi, sicurezza, frequenza e affidabilità. Le città più soddisfatte dei propri mezzi pubblici: Zurigo (95%), Vienna (91%), Rotterdam ed Helsinki (89%), Oslo (88%). Tra le ultime 10 Palermo (22%), Roma (29%) e Napoli (30%).

- **FINANZA**

La chiusura della **Cop29** a Baku con un accordo che punta ad un robusto aumento del finanziamento climatico globale, ha determinato un risultato che è stato accolto con un misto di speranza e scetticismo. I Paesi avanzati si sono impegnati a triplicare gli aiuti ai Paesi meno sviluppati, da 100 a 300 miliardi di dollari l'anno entro il 2035. Uno degli aspetti più significativi è stata l'approvazione definitiva delle regole per i mercati del carbonio: l'art. 6 del Paris Agreement ha finalmente trovato un accordo operativo. Ciò dovrebbe consentire ai Paesi di cooperare più efficacemente nella riduzione delle emissioni.

Il **G20** a Rio de Janeiro si è aperto con una proposta che ha già scatenato tensioni tra i Paesi partecipanti: l'introduzione di una tassa globale sui super-ricchi, ovvero sui 3.300 individui più facoltosi del mondo. Il piano, avanzato dal Brasile punta a raccogliere fino a 250 miliardi di dollari all'anno attraverso un prelievo del 2% sulla ricchezza di questi ultra-milionari e miliardari. Cifre da utilizzare per migliorare la sostenibilità ambientale e sociale, riducendo le disuguaglianze. Il percorso è tutt'altro che semplice. Le resistenze da parte di alcune nazioni e il clima di divisione rischia di compromettere l'efficacia del vertice brasiliano.

- **SMART CITIES**

Un nuovo studio suggerisce alle amministrazioni pubbliche uno standard minimo per il verde urbano, con l'obiettivo di favorire la qualità della vita delle persone e mitigare il rischio climatico. Lo studio 'Acute canopy deficits in global cities exposed by the 3-30-300 rule for urban forestry', pubblicato su **Nature Communications**, esamina la copertura arborea di 8 città di tutto il mondo, usando la regola "3-30-300",

ovvero che case, scuole e luoghi di lavoro abbiano una vista su (almeno) 3 alberi, che i cittadini vivano in un quartiere con una copertura arborea superiore al 30% e che abbiano un parco entro i 300 m a piedi.

- **CSR**

Sostenibilità, quasi 6 aziende su 10 investono nella formazione del personale: i dati del sondaggio **Up2you Insight** fotografano un impegno crescente. Su 150 aziende analizzate, rappresentative di 15 settori diversi, il 56% ha già avviato percorsi in questa direzione. Il 55%, invece, ha già messo in pratica strategie di riduzione delle emissioni di Co2. Nonostante i progressi, resta un 13% di aziende che ancora non investe nella sostenibilità.

Conclusa con successo la 3° edizione di “Sport&Sostenibilità”, organizzata da **Planet Life Economy Foundation** con il patrocinio del Comune di Milano. L’evento ha fatto il punto sul crescente ruolo delle sponsorizzazioni come strumento per promuovere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel mondo dello sport. Significativi i dati presentati da ESA - European Sponsorship Association: il 48% dei brand intraprende misure di due diligence in materia di credenziali di sostenibilità ambientale nella scelta di un partner, il 61% lavora con uno specialista interno/consulente di sostenibilità ambientale e il 26% utilizza una piattaforma/fornitore per misurare quanto è sostenibile l’azienda.

- **EQUITA' DISTRIBUTIVA**

L’Italia è il 4° Paese europeo per disuguaglianze reddituali, meglio solo di Bulgaria, Romania e Polonia. Lo dicono i dati pubblicati dal **World Inequality Database**, che misura la quantità di reddito che finisce nelle tasche del 10% più ricco. La percentuale registrata in Italia è del 37,1%. Sul fronte opposto Repubblica Ceca e Slovacchia si distinguono come modelli di equità distributiva: il 10% più ricco guadagna meno del 30% del reddito nazionale, il miglior risultato in termini di coesione economica. L’Europa è ancora l’area in cui vige una maggiore equità, mentre gli Usa registrano la forbice maggiore.

Le donne sono più preparate, ma meno occupate degli uomini: questo è il quadro che emerge dal report **Istat** su Benessere e disuguaglianze in Italia. Il vantaggio maschile nel benessere riguarda principalmente i domini politica e istituzioni, e lavoro e conciliazione dei tempi di vita. Tutti gli indicatori relativi alla presenza femminile nelle posizioni di rappresentanza politica e ai vertici delle istituzioni segnalano un persistente divario di genere, particolarmente elevato se si considerano le posizioni apicali degli organi decisionali (solo il 21,3% di donne ricoprono queste posizioni) e gli organi politici locali (solo il 24,1%). Anche gli indicatori relativi alla qualità del lavoro segnano una migliore condizione maschile.

- **BIODIVERSITA'**

In 50 anni l’essere umano ha spazzato via il 73% delle popolazioni animali: questi i dati del Living Planet Report curato dalla **Zoological Society of London** e dal **Wwf**. Le attività antropiche stanno sconvolgendo il clima e la biodiversità: tra il 1970 e il 2020 è andato perso il 73% delle popolazioni mondiali di animali, con picchi che raggiungono l’85% per quelle di acqua dolce, seguite da quelle terrestri (-69%) e da quelle marine (-56%). I cali più significativi sono stati rilevati in America Latina e Caraibi: (-95% delle specie osservate), Africa (-76%), Asia-Pacifico (-60%), Europa e Nord America (-35% e -39%).

IMPRESE

- **ENERGIA**

NLMK Verona ha dato il via alla progettazione del primo impianto in Europa per la produzione di acciaio green utilizzando solo rottami fusi con forno ad arco elettrico, alimentato con energia rinnovabile. Questa innovativa tecnologia garantirà una riduzione delle emissioni di CO2 quasi 4 volte inferiore rispetto al tradizionale processo di altoforno, contribuendo ad una significativa riduzione dell'impatto ambientale. Il nuovo impianto sarà operativo entro il 2027 e permetterà a NLMK Verona di diventare il primo produttore europeo di bramme d'acciaio con emissioni bassissime di CO2.

Lidl Italia ha aperto il suo punto vendita più sostenibile a Villafranca (VR) grazie alla collaborazione con Epta, azienda di riferimento per la refrigerazione commerciale. Il nuovo store utilizza tecnologie all'avanguardia come una centrale frigorifera a CO2 transcritica, arredi refrigerati a propano e un sistema di recupero termico che alimenta le pompe di calore per il riscaldamento e il raffrescamento del negozio. Il punto vendita è energeticamente autosufficiente, grazie a un impianto fotovoltaico che produce 575.000 kWh all'anno e all'impiego di materiali riciclati per minimizzare le dispersioni termiche.

Il **Gruppo Caviro**, leader italiano nella produzione vitivinicola, ha inaugurato il più grande impianto agrivoltaico avanzato su vigneto in Italia. Situato a Forlì, l'impianto rappresenta una pietra miliare nell'integrazione tra agricoltura sostenibile ed energia rinnovabile. Con un investimento di 15 milioni di euro e una superficie di 15 ettari, l'impianto è costituito da 63 tracker monoassiali e 1.386 pannelli solari bifacciali. La sua capacità di generare 1.300.000 kWh di energia elettrica all'anno consentirà a Caviro di completare la sua transizione verso l'autosufficienza energetica.

- **CSR**

CRAI pubblica il primo bilancio di sostenibilità del gruppo, che testimonia il costante impegno dell'azienda nel ridurre il proprio impatto ambientale e sociale, valorizzando le filiere locali e promuovendo un modello di economia circolare. Tra le iniziative: l'adesione a programmi come Too Good To Go, attraverso i quali è riuscita a salvare oltre 57.000 pasti nel 2023, riducendo le emissioni di 144.000 kg di CO2 eq; l'installazione degli eco-compattatori Coripet in 69 negozi, grazie ai quali ha raccolto 4,3 milioni di bottiglie in PET, offrendo ai clienti la possibilità di contribuire al riciclo e vincere buoni sconto; la valorizzazione dei prodotti a km 0 e la collaborazione con i piccoli fornitori locali; la formazione per 4.800 dipendenti con 302 ore di corsi.

La **Guida Michelin 2025** ha pubblicato nuove e confermate Stelle, tra cui anche la "Stella Verde", un riconoscimento che premia i ristoranti attenti e impegnati nel campo della sostenibilità. Alla base di questo impegno c'è l'intento di collaborare con produttori e fornitori selezionati per evitare sprechi e ridurre, "o meglio ancora azzerare, l'utilizzo di plastica e altri materiali non riciclabili dalla loro filiera, preoccupandosi così di diminuire l'impatto ambientale della loro attività". Con l'edizione 2025, le Stelle Verdi sono salite a 69 con 11 novità.

Humana People to People Italia ha ricevuto l'Alta Onorificenza di Bilancio durante la 5ª edizione nazionale del Premio Industria Felix - L'Italia che compete 2024. L'organizzazione, attiva nel campo della raccolta e selezione di abiti usati per finanziare progetti sociali, è stata riconosciuta tra le migliori imprese italiane per performance gestionale e affidabilità finanziaria nel settore Ambiente. Il riconoscimento, assegnato in collaborazione con Cerved e Università Luiss Guido Carli, include anche la Pergamena Green, un premio speciale dedicato alle realtà che si distinguono per l'impegno in ambito ESG.

Madama Oliva annuncia il rinnovato sostegno a SALTainBOCCA, un progetto didattico gratuito rivolto alle classi delle Scuole Primarie italiane per l'anno scolastico 2024-2025 per sensibilizzare i più giovani sui temi dell'educazione e della sostenibilità alimentare. Il progetto raggiungerà 3.000 classi, per un totale di circa 75.000 alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie. Tra le attività previste: materiali didattici, un

contest per le classi e un concorso per le famiglie. Il progetto punta a diffondere i benefici della dieta mediterranea, riconosciuta dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità.

METRO Italia annuncia una nuova partnership con l'organizzazione umanitaria internazionale Azione contro la Fame, aderendo al progetto "Ristoranti contro la Fame", un'iniziativa nata per coinvolgere il mondo della ristorazione italiana nella lotta contro la povertà alimentare. Nel 2023, oltre 200 ristoranti in tutta Italia hanno partecipato all'iniziativa, rendendola la più grande campagna solidale della ristorazione nel Paese. METRO Italia non solo fornirà un sostegno finanziario al progetto, ma lavorerà per espandere la rete dei ristoranti coinvolti e per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della povertà alimentare.

Al via la 3° edizione del progetto Formula Anti-Odio, iniziativa promossa da **ACE** (prodotti per l'igiene e la pulizia della casa) in collaborazione con Retake e Diversity Lab. Il progetto coinvolge oltre 300 studenti a Bari, Padova, Campobasso, Palermo e Napoli, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'inclusione e della riqualificazione urbana. Attraverso attività di riqualificazione, i ragazzi, insieme ai volontari di Retake, ripuliranno e rigenereranno le aree circostanti le loro scuole. Inoltre, partecipando ai laboratori di Diversity Lab, apprenderanno l'importanza di un linguaggio rispettoso e inclusivo.

Dm Italia ha devoluto 32.910 euro all'associazione FARE X BENE, somma equivalente al 5% delle vendite del Black Friday. La somma sarà investita nella creazione di "**Spazi Vera**" realizzati all'interno di 2 centri CAM (Centri di aggregazione Multifunzionale) del Municipio 8 di Milano, che saranno finalizzati all'aggregazione, alla partecipazione sociale, allo svolgimento di attività ricreative, culturali e formative, destinate a favorire l'integrazione tra le diverse età, con accesso facilitato anche per le persone diversamente abili.

Conad stringe un accordo con **Sace** per la sostenibilità a supporto della filiera produttiva. Presentata a Bologna l'intesa, che mette a disposizione una serie di iniziative concrete per sostenere e promuovere la transizione ESG degli oltre 700 fornitori a marchio Conad. Conad metterà a disposizione dei propri fornitori di prodotti a marchio i servizi assicurativi e di garanzia offerti da SACE, consentendo un miglior dialogo con le banche, in un percorso di medio/lungo termine che supporti la filiera con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito, fornire maggiore liquidità, sostenere la resilienza e la competitività del settore.

- **ECONOMIA CIRCOLARE**

L'entrata in vigore del Regolamento Europeo sugli Imballaggi e i Rifiuti da Imballaggio (PPWR) spinge le aziende verso soluzioni più sostenibili. **Relicyc**, specializzata nella gestione di pallet a fine vita, ha presentato Logypal 7, un nuovo pallet leggero e interamente riciclabile. Logypal 7 è infatti progettato con poliolefine riciclabili e pesa solo 9 kg. La leggerezza e la riciclabilità rispondono ai requisiti del PPWR, che richiede minimizzazione del peso, riciclabilità diffusa e riduzione degli scarti. L'uso di Blockchain assicura tracciabilità e trasparenza lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Amorim Cork Italia, leader nella produzione di tappi in sughero naturale, e **Contarina Spa**, in collaborazione con Alternativa Ambiente, la Casa Circondariale di Treviso e Sogni Onlus, hanno firmato un protocollo d'intesa per dare il via a un progetto ambizioso di filiera sostenibile del sughero. L'iniziativa, patrocinata da Confindustria Veneto Est, coinvolge i 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula e mira alla raccolta e valorizzazione dei tappi di sughero, con finalità ambientali e sociali.

Oltre 76,5 milioni di bicchieri per distributori automatici sono stati riciclati in Italia tra ottobre 2023 e ottobre 2024 grazie al progetto RiVending, promosso da **CONFIDA**, **COREPLA** e **UNIONPLAST**. Questo risultato ha permesso di risparmiare oltre 523 tonnellate di CO2, confermando l'efficacia di un sistema di raccolta che promuove il riutilizzo della plastica in diversi ambiti produttivi. Il progetto RiVending, attivo in aziende, scuole e università, utilizza 14.861 cestini dedicati per la raccolta dei bicchieri e delle palette in plastica (PS) e delle bottiglie in PET.

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Foreverland punta a risolvere i problemi di sostenibilità del cacao, con il cioccolato di carruba. Nata in Puglia, la giovane startup ha già raccolto 3,4 milioni di euro e punta ad espandersi in Europa. Il cacao presenta gravi problemi di sostenibilità ambientale, legati all'utilizzo di risorse naturali, e sociale, perché quasi sempre viene raccolto in Paesi dove le norme a tutela dei lavoratori sono carenti, se non del tutto assenti. Rispetto a quello tradizionale, il cioccolato di carruba è più sostenibile sotto tre punti di vista: ambientale, sociale e salutare. Emette l'80% in meno di CO2 e utilizza il 90% in meno di acqua rispetto al cacao ed è molto diffuso in Italia. Inoltre è più digeribile, ha meno zuccheri e un più alto contenuto di fibre.

GS1 Italy ha lanciato l'innovativo progetto "Sostenibilità nelle categorie di prodotto" per individuare le criticità ambientali di 29 categorie merceologiche nel settore del largo consumo e proporre soluzioni concrete per ridurre l'impatto ambientale. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'**Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna** di Pisa e diversi esperti del settore. L'obiettivo è quello di portare la sostenibilità al centro del dialogo tra industria, distribuzione e consumatori, condividendo conoscenze scientifiche e i dati ambientali tramite un'analisi LCA per ogni categoria merceologica.

Cinquanta aziende italiane della filiera della moda hanno intrapreso un percorso di decarbonizzazione aderendo al programma 4S PLANET di **4sustainability**, che monitora e riduce l'impatto delle attività produttive su materie prime, energia e logistica. Le 4 Aree di Intervento per il Cambiamento sono: 1) Ripensare l'approvvigionamento, 2) Innovare macchinari e impianti, 3) Convertire le fonti energetiche, 4) Trasformare la logistica.

Il **Consorzio del Prosciutto di Parma** ha completato un progetto biennale per supportare la transizione ecologica delle proprie aziende, realizzato con il Politecnico di Milano, Enersem e CSQA. Il progetto, avviato nel 2022, ha previsto tre fasi: 1) Calcolo dell'impronta ambientale del comparto secondo la metodologia PEF (Product Environmental Footprint) della Commissione europea; 2) Deposito presso il Ministero dell'Ambiente delle Regole di Categoria di Prodotto per i prosciutti crudi DOP; 3) Sviluppo di un software per le imprese del comparto, verificato da CSQA, che calcola l'impronta ambientale e fornisce indicazioni di miglioramento personalizzate.

- **BENESSERE**

Fondazione AIRC ha conferito a **PENNY Italia** il Premio "Credere nella Ricerca" durante la cerimonia dei Giorni della Ricerca. Questo riconoscimento celebra l'impegno di PENNY nel sostenere le iniziative di AIRC attraverso azioni concrete e comunicazione consapevole, diffondendo l'importanza della prevenzione oncologica tramite l'alimentazione. Un anno fa, PENNY è stato il primo retailer in Italia a lanciare 12 referenze a marchio, sviluppate in collaborazione con gli esperti di nutrizione di AIRC, ispirate a principi di sana alimentazione come riduzione di sale e zucchero, maggiore apporto di fibre e ricette semplici.

Il progetto **SoBu**, un'applicazione innovativa dedicata ai bambini non vedenti, ha vinto il Premio Ri-Generazione 2024 durante l'evento BIGINSIGHT 2025, promosso dal Business Intelligence Group (BIG) in collaborazione con l'Unione Nazionale Consumatori. Grazie a un'applicazione che utilizza suoni e vibrazioni per guidare i movimenti, SoBu consente ai bambini non vedenti di partecipare a giochi di gruppo tradizionalmente inaccessibili. Questa soluzione tecnologica non solo facilita l'integrazione sociale, ma offre un'opportunità preziosa per lo sviluppo motorio dei bambini, promuovendo l'inclusione.

Granarolo ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, valida per tutte le sedi italiane. Questo riconoscimento testimonia il percorso intrapreso dall'azienda per promuovere una cultura aziendale inclusiva, attenta ai bisogni delle persone e libera da stereotipi e pregiudizi. La certificazione è parte del Piano Industriale 2024-2028. Il sistema di gestione adottato prevede la misurazione e rendicontazione di indicatori su diverse aree chiave, tra cui: Equità salariale tra generi, Conciliazione vita-lavoro, Tutela della genitorialità, Prevenzione di molestie e abusi sul luogo di lavoro.

Bolton Food presenta il primo report sulle collaborazioni scientifiche nell'alimentazione ittica. Il report "Tutto il buono del seafood" presenta i risultati delle collaborazioni tra centri di ricerca, università e industria nel campo dell'alimentazione ittica, con focus su 2 aree principali: 1) i benefici del seafood sulla salute e sicurezza alimentare, 2) innovazione e sostenibilità. La ricerca si sta concentrando sulla valorizzazione della risorsa ittica, sul riutilizzo degli scarti e sul miglioramento delle tecniche di conservazione.

In una indagine condotta da Essere Animali, **Fumagalli** è risultata l'unica ad ottenere un punteggio pieno nei criteri di valutazione relativi al benessere dei suini. Le buone pratiche includono l'eliminazione delle gabbie per le scrofe, sia durante la gravidanza sia durante l'allattamento, l'abolizione delle mutilazioni come il taglio delle code e la limatura dei denti, e l'uso responsabile degli antibiotici. Inoltre, gli animali allevati nella filiera Fumagalli hanno accesso a lettiere in paglia e arricchimenti ambientali, permettendo loro di esprimere comportamenti naturali.

- **SUOLO**

A due anni dal lancio di LENS (Landscape Enterprise Networks), il programma di **Purina** per promuovere l'agricoltura rigenerativa, registra risultati significativi. Oltre 50 aziende agricole e 2.000 ettari di terreni tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia partecipano ora a questa rete collaborativa, progettata per favorire la transizione verso pratiche agricole più sostenibili. Il programma LENS è parte integrante della strategia ESG di Purina, che mira a ottenere il 20% degli ingredienti chiave da agricoltori che utilizzano pratiche rigenerative entro il 2025, con un obiettivo del 50% entro il 2030.

- **CONSUMI**

Carrefour Italia ha rilanciato il programma Act for Food, con l'obiettivo di rendere accessibile un'alimentazione di qualità, sana e rispettosa dell'ambiente. Con il rilancio, Carrefour Italia punta a sostenere i consumatori nel mangiare meglio, offrendo prodotti freschi e di qualità, con particolare attenzione ai prodotti private label. L'80% dei prodotti Carrefour proviene da fornitori italiani e la linea Filiera Qualità Carrefour garantisce l'origine nazionale di frutta, verdura, carne e pesce.

PRG Retail Group ha lanciato Grow Green, un'iniziativa innovativa che mira a sensibilizzare e guidare i clienti verso un consumo più sostenibile. Al centro di questo progetto c'è il Green Score, un sistema di valutazione progettato per fornire informazioni chiare sull'impatto ambientale dei giocattoli, disponibile nei punti vendita Toys Center. Il Green Score permette ai clienti di identificare facilmente i giocattoli ecosostenibili, basandosi su tre parametri: materiali, confezione e provenienza.

Parmacotto Group rafforza il suo impegno per la sostenibilità annunciando una doppia collaborazione con Regusto e Too Good To Go. Questi accordi rappresentano un passo significativo nella riduzione dello spreco alimentare lungo l'intera filiera produttiva e distributiva. Con Regusto è in grado di monitorare e redistribuire le eccedenze in modo trasparente (dal 2023 ha donato circa 26.000 kg di prodotti a organizzazioni no-profit); in parallelo ha stretto una partnership con Too Good To Go, l'app che permette di acquistare a prezzi ridotti prodotti alimentari che rischiano di essere sprecati.

- **TRASPORTI**

BRT, principale operatore di trasporto espresso in Italia, ha annunciato un ambizioso piano di trasformazione per raggiungere il 100% di consegne con mezzi elettrici nelle città italiane entro il 2026. Tra gli obiettivi presentati all'Università di Bologna: riduzione del 27% delle emissioni di CO2 per collo consegnato entro il 2025, rispetto al 2020, con un traguardo più ambizioso del 60% entro il 2030. Il piano include anche l'assunzione diretta di una parte degli oltre 9.000 operatori di magazzino, attualmente impiegati tramite fornitori esterni.

Lepore Mare Spa ha varato un nuovo motopeschereccio con caratteristiche all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale. Due le caratteristiche green principali della Lepore Mare III: l'uso di motori a basso consumo e l'integrazione dei sistemi di gestione informatica che garantisce un minore impatto nella raccolta e nella distribuzione delle risorse ittiche. Infatti è possibile avviare la catena del freddo a bordo e il confezionamento, l'etichettatura e l'inserimento dei prodotti nelle disponibilità di magazzino avviene mentre l'imbarcazione è in navigazione. Questa gestione non solo ottimizza i processi, ma riduce anche l'impatto ambientale legato alla movimentazione dei prodotti.

- **PACKAGING**

A Ecomondo Assoimballaggi di **FederlegnoArredo** ha presentato una novità assoluta per il settore: il primo Studio LCA (Life Cycle Assessment) sugli imballaggi industriali in legno e casse pieghevoli. Questa ricerca, condotta dall'Università di Firenze, offre una mappa degli impatti ambientali generati lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, dall'origine fino alla fine del loro utilizzo. Uno degli aspetti chiave emersi è che gli imballaggi industriali in legno assorbono più CO2 di quanta ne emettano, risultando complessivamente positivi per l'ambiente. Questi imballaggi possono essere riciclati per diventare nuovi prodotti a base legnosa, come pannelli per mobili, continuando a stoccare CO2 e contribuendo all'economia circolare.

Alpla, azienda globale nel settore del packaging riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company), società nota per aver sviluppato una bottiglia in carta riciclabile, realizzata con cellulosa certificata FSC. L'acquisizione riflette l'impegno di ALPLA verso l'uso di materiali bio-based e lo sviluppo di un'economia circolare.

UNIRIMA, l'Unione Nazionale Imprese Raccolta Recupero Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali, ed **Erion Packaging**, consorzio specializzato nella gestione dei rifiuti di imballaggi per prodotti tecnologici, hanno firmato un protocollo d'intesa per migliorare la gestione integrata dei rifiuti di imballaggio provenienti da superfici industriali e commerciali. L'accordo prevede la promozione di una convenzione tra gli associati di UNIRIMA e i produttori consorziati a Erion Packaging, con l'obiettivo di aumentare i tassi di riciclaggio e recupero dei materiali.

- **COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

Altromercato, la più grande realtà italiana di Commercio Equo e Solidale, e **Locker** hanno collaborato per il Sustainable Development Program in Ecuador, progetto che punta a migliorare le condizioni economiche, sociali e ambientali dei piccoli produttori di cacao nella provincia di Manabí. Secondo l'analisi d'impatto, il progetto ha generato un valore sociale di 2,44 euro per ogni euro investito, per un totale di oltre 922.000 euro. Il programma, implementato localmente da Fondazione Maquita, ha coinvolto 8 comunità e beneficiato direttamente circa 4800 persone, con il supporto di 8 promotori agricoli selezionati.